

# SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo scheda	SCAN
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00388922
ESC - Ente schedatore	S216
ECP - Ente competente per tutela	S216
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
TBC - Tipo bene culturale	Architettura
CTG - Categoria disciplinare	ARCHITETTURA MILITARE E FORTIFICATA
OGD - Definizione bene	castello
OGN - Denominazione/titolo	Castello Normanno della Tolfa
OGV - Configurazione strutturale	bene complesso
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	BA
LCC - Comune	Toritto
LCI - Indirizzo	Piazza Vittorio Emanuele 3
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.681516
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.998104
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2023
GPBU - Indirizzo web (URL)	<a href="https://maps.app.goo.gl/PEmEUEQh5N1nH4Aa6">https://maps.app.goo.gl/PEmEUEQh5N1nH4Aa6</a>

## DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

**DTZG - Fascia cronologica /periodo**

SECOLI/ XII

### DA - DATI ANALITICI

#### CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)

Il castello di Toritto insiste sull'area sud del nucleo antico della città. Il castello presenta due distinte unità edilizio-territoriali: una torre di epoca normanna, primo nucleo del castello, identificato come fortilizio- donjon , e un'area più bassa, cinta e fortificata, individuabile come abitazione signorile.

#### DES - Descrizione del bene

Il nucleo originario del castello di Toritto corrispondeva ad una torre quadrata di m 13x13, con muri spessi e circondato da un fossato, di origine normanna. La torre è rimasta pressoché intatta con la porta in legno di quercia, oggi ancora visibile sui suoi cardini. La torre presentava al primo piano un unico grande vano con una volta a botte, sostenuta da un poderoso arco a sesto acuto. Entrando nella torre, sulla sinistra è ancora visibile, in buono stato di conservazione, la vera del pozzo in pietra bianca con sopra scolpito lo stemma dei Della Tolfa. Il vano unico in seguito, forse in età rinascimentale, è stato frazionato in due distinti ambienti, da un muro di tramezzo che va ad impostarsi lungo l'asse dell'arco a sesto acuto. L'ingresso monumentale, dotato di un ponte in muratura fu arricchito sul finire del 1550, per volere del barone Orazio Della Tolfa Frangipane, da due leoni laterali su basamento in granito grigio di epoca medievale, tipici della decorazione lapidea degli edifici sacri di età romanica. Negli stessi anni il barone Della Tolfa fece apporre sulla facciata della torre normanna lo stemma dei Della Tolfa con un'epigrafe in latino, che esalta la stirpe del feudatario. All'interno il castello mostra un ampio androne pavimentato con chianche in pietra locale, di medio e grande modulo, con l'evidente funzione di distribuzione dei primi ambienti del manufatto. Risalendo nel vestibolo d'ingresso al castello si accede ad un cortile a pianta quadrangolare con i lati di circa m 20, sul quale si affacciano numerosi locali di servizio ubicati sui fronti Est e Ovest.

#### NSC - Notizie storico-critiche

Il castello viene citato per la prima volta in un documento del Codice Diplomatico Barese del 1105, nel quale viene riportato che Roberto I, figlio di Umfredo si trovava nel castello di Toritto per decidere su una controversia tra le università di Grumo e di Bitetto. Questo documento ci conferma che la torre era già in uso e che quindi la sua costruzione potrebbe riferirsi alla metà dell'XI secolo, al tempo di Umfredo duca di Toritto. Nel 1167 il castello di Toritto, insieme a quello di Gioia, venne assegnato a Roberto da Sperlinga, come si apprende da un altro documento del Codice Diplomatico Barese. Il castello, tranne per una buona parte del XV secolo, ha visto sostanzialmente la signoria di quattro grandi famiglie. I De Funtanellis furono feudatari dal 1189 al 1370, coprendo un arco cronologico che vide il passaggio dalla dinastia normanna a quelle sveva e poi angioina, in questa fase il castello mostra un chiaro ampliamento relativo a un palatium a nord della preesistente torre normanna, due piccole torri a pianta circolare, oggi inglobate nelle costruzioni successive, una torre quadrangolare merlata, forse ricostruita su un impianto precedente, una cinta di mura, sfruttata in età successiva per l'ampliamento. Di seguito divennero feudatari i Pignatelli sino a tutto il XVI secolo. I Della Tolfa, anche se furono feudatari per breve periodo hanno lasciato testimonianze dell'ampliamento dell'edificio che assumeva sempre più l'aspetto di una residenza nobiliare con importanti interventi più che altro di carattere decorativo. Successivamente il castello passò alla famiglia De Sangro

tra il XVII e il XVIII secolo e, infine, alla famiglia Caravita fino al 1806, anno della definitiva abolizione della feudalità.

## MT - DATI TECNICI

### MIS - MISURE

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	larghezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	m
<b>MISM - Valore</b>	13x13
<b>MISV - Note</b>	base della torre normanna
<b>CDG - Condizione giuridica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi</b>	sì
<b>NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche</b>	L. 364/1909 art. 5; data del Vincolo: 30-11-1934
<b>INT - Interesse culturale</b>	bene di interesse culturale dichiarato

## DO - DOCUMENTAZIONE

### DCM - DOCUMENTO

<b>DCMN - Codice identificativo</b>	New_1715594380308
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ file digitale jpg
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Castello di Toritto. Faccitaa
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>DCME - Ente proprietario</b>	S216
<b>DCMK - Nome file</b>	S216_PiR_ID1053Toritto_01.jpg
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Calderazzi A., Dai castelli alle masserie. Castelli, masserie e fortificazioni di Puglia, Bari 2002.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Crispino A., Il castello di Toritto e la torre normanna: trasformazioni di un'architettura fortificata, in "Archivio storico Pugliese" LXX, 2018, pp. 47-90.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Licinio R., Castelli medievali, Puglia e Basilicata: dai Normanni a Federico II e Carlo d'Angiò, Bari 2010.

## CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI

<b>CMR - Responsabile</b>	Kulja, Eda
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2024
<b>ADP - Profilo di pubblicazione</b>	1
<b>OSS - Note</b>	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia